 farmacie comunali SpA	<b>Protocollo</b> <b>Gestione delle denunce</b> <b>(Sistema di Whistleblowing)</b>	<b>Cod. 18</b>	<b>Vers.</b> <b>2023</b>
--	--	----------------	-----------------------------

## 1. Scopo

Il presente protocollo, come strumento di regolamentazione ed in applicazione delle disposizioni del d.lgs 24/2023 e del Modello 231 aziendale, disciplina il percorso che il personale e le figure assimilabili devono seguire per chiedere assistenza e/o inoltrare internamente all'azienda segnalazioni relative a:

1. violazioni del diritto UE e della normativa nazionale di recepimento;
2. violazioni del diritto interno (illeciti, civili, penali, amministrativi, contabili)
3. condotte illecite e violazioni del mod 231 aziendale e ipotesi di reato previste dal D.Lgs. n. 231/2001.

Ciò al di là di quanto specificatamente già previsto all'interno del protocollo n. 08 "Flussi di informazione da e per l'Organismo di Vigilanza" cui si rimanda per la gestione di segnalazioni obbligatorie e periodiche che riguardano o che potrebbero riguardare la vita del Modello organizzativo.

L'obiettivo del presente protocollo è invece individuato nel garantire lo sviluppo del potenziale di collaborazione da parte del personale e dei collaboratori dell'azienda per la denuncia delle ipotesi di reato contemplate dalla normativa in tema di:

- responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni;
- prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- violazioni normative del diritto interno e UE in generale, illeciti civili, penali, amministrativi e contabili

Infatti, coloro che nel corso delle proprie funzioni lavorative si trovano coinvolti o informati di specifici fatti, eventi o circostanze consentono, nell'operare una denuncia, non solo di ottenere una efficace azione correttiva ma, soprattutto, di manifestare la volontà di perseguire un comportamento etico ed una impostazione culturale che costituisce essa stessa il primario deterrente al fenomeno citato, di efficacia superiore alla sanzione stessa. La componente psicologica collegata ad opportuni meccanismi di comunicazione riesce a generare comportamenti etici indotti.


Tutto ciò assicurando un'adeguata protezione ed un insieme di garanzie nei confronti dei soggetti per i quali l'ostacolo principale alla denuncia è rappresentato dalle conseguenze che l'attività, denominata con un termine negativo "delatoria", può comportare sul piano personale e professionale.

## 2. Ambito di applicazione

Il presente protocollo si indirizza ai dipendenti e figure assimilabili quali consulenti, collaboratori, volontari, tirocinanti, azionisti degli stessi soggetti pubblici e privati ove assumano la forma societaria e alle persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

## 3. Gestione dell'iter operativo

Approvato da	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Data	<b>2019</b>
Emesso da	<b>Direzione</b>	Pag.	<b>1/7</b>

 farmacie comunali SpA	<b>Protocollo</b> <b>Gestione delle denunce</b> <b>(Sistema di Whistleblowing)</b>	<b>Cod. 18</b>	<b>Vers.</b> <b>2023</b>
--	--	----------------	-----------------------------

### 3.1. Canale di segnalazione interno (SEGNALAZIONE INTERNA)

Nello svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo, i soggetti che intendono effettuare una denuncia di una violazione come sopra descritta devono contattare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) come indicato nel modulo “COMUNICAZIONE WHISTLEBLOWING (allegato alla presente procedura) ossia:

- Tramite contatto telefonico con l’RPCT
- scrivendo all’RPCT tramite raccomandata a.r. o consegna a mano diretta con firma per ricevuta, all’indirizzo della società precisando in modo chiaro l’indicazione “SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING – RISERVATA AL GESTORE DELLA SEGNALAZIONE” La segnalazione dovrà essere inserita in due buste chiuse, includendo, nella prima, i dati identificativi del segnalante, unitamente a un documento di identità ove si ritenga di non svolgere la segnalazione in via anonima; nella seconda, l’oggetto della segnalazione; entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta riportando, all’esterno, la dicitura “riservata al gestore della segnalazione”. La segnalazione anonima renderà difficile la possibilità di effettuare l’analisi della stessa e la tutela del segnalatore.
- Potrà anche essere concordato un incontro di persona.

Per la segnalazione si potrà utilizzare il modulo allegato “SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING disponibile al link: Farmacie Comunali Trento/Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione.

Nel caso in cui la segnalazione avvenga utilizzando la linea telefonica o personalmente, la segnalazione viene documentata per iscritto dall’RPCT mediante resoconto dettagliato della conversazione e la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.

La segnalazione deve essere precisa e contenere elementi sufficienti per poter essere valutata ed analizzata. Ai fini dell’ammissibilità, è necessario che, nella segnalazione, risultino chiare:


- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione e, quindi, una descrizione dei fatti oggetto della segnalazione, che contenga i dettagli relativi alle notizie circostanziali e, ove presenti, anche le modalità attraverso cui il segnalante è venuto a conoscenza dei fatti;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

Alla luce di queste indicazioni, la segnalazione può, quindi, essere ritenuta inammissibile per: • mancanza dei dati che costituiscono gli elementi essenziali della segnalazione; • manifesta infondatezza degli elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate dal legislatore; • esposizione di fatti di contenuto generico tali da non consentirne la comprensione agli uffici o alla persona preposti; • produzione di sola documentazione senza la segnalazione vera e propria di violazioni.

Al riguardo, si ricorda che i dati identificativi della persona segnalante e il recapito a cui comunicare i successivi aggiornamenti sono elementi essenziali affinché la segnalazione venga considerata e gestita come segnalazione whistleblowing.

Alla luce di quanto descritto, nel caso in cui la segnalazione risulti improcedibile o inammissibile,

Approvato da	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Data	<b>2019</b>
Emesso da	<b>Direzione</b>	Pag.	<b>2/7</b>

 farmacie comunali SpA	<b>Protocollo</b> <b>Gestione delle denunce</b> <b>(Sistema di Whistleblowing)</b>	<b>Cod. 18</b>	<b>Vers.</b> <b>2023</b>
--	--	----------------	-----------------------------

L'RPCT può procedere all'archiviazione, garantendo comunque la tracciabilità delle motivazioni a supporto.

In caso di eventuali violazioni del mog 231 e/o possibili illeciti di cui al d.lgs. 231/01 dovranno essere valutati con il coinvolgimento dell'ODV che dovrà essere obbligato a mantenere la riservatezza della segnalazione. Del segnalante e delle persone coinvolte.

L'RPCT a seguito della segnalazione, provvede a raccogliere le informazioni a carattere strettamente riservato e ad aprire formalmente il caso coordinando le indagini sino alla chiusura del caso stesso ed in particolare dovrà effettuare le seguenti attività al fine di dare corretto seguito alla gestione della segnalazione:

1. Nel caso di segnalazione telefonica, richiedere i contatti ed inviare/rilasciare al segnalante copia cartacea della segnalazione e avviso di ricevimento della segnalazione entro 15 giorni dal ricevimento della segnalazione;
2. mantenere interlocuzioni con la persona segnalante e, se necessario, richiedere a quest'ultima integrazioni;
3. garantire la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione; in caso sia necessario richiedere informazioni a terzi per gestire la segnalazione non dovrà in alcun modo divulgare i nominativi o riferimenti anche indiretti al segnalante o altri interessati nella contestazione, salvo richiedere espresso consenso scritto agli stessi. Nel caso in cui l'RPCT si avvalga di terzi per gestire la segnalazione, lo stesso dovrà far sottoscrivere a detti terzi apposita nomina di autorizzato privacy con obbligo di riservatezza;
4. dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
5. dare riscontro entro 3 (tre) mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, se manca tale avviso entro 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine dei 15 (quindici) giorni dalla presentazione della segnalazione;
6. mantenere i dati le informazioni relative alla segnalazione per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e per 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione;
7. raccogliere solo le informazioni ed i dati strettamente necessari a gestire la segnalazione;
8. mantenere un registro delle segnalazioni;
9. coordinarsi con il DPO in caso di violazioni di dati personali e con l'ODV in caso di violazioni del mog 231 o illeciti 231..

### **Obbligo di riservatezza**


Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

L'identità della persona segnalante, delle persone citate e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona.

Nell'ambito del procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere

Approvato da	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Data	<b>2019</b>
Emesso da	<b>Direzione</b>	Pag.	<b>3/7</b>

 farmacie comunali SpA	<b>Protocollo</b> <b>Gestione delle denunce</b> <b>(Sistema di Whistleblowing)</b>	<b>Cod. 18</b>	<b>Vers.</b> <b>2023</b>
--	--	----------------	-----------------------------

rivelata se la contestazione dell'addebito disciplinare è fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Invece, qualora la contestazione sia fondata in tutto o in parte sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. In quest'ultimo caso è dato avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati. Il medesimo avviso è fornito anche quando la rivelazione dell'identità della persona segnalante e delle informazioni da cui può evincersi la sua identità sono indispensabili anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

### **Adempimenti in materia di protezione dei dati personali**

I trattamenti di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni sono effettuati dalla società in qualità di titolare del trattamento. L'informativa sul trattamento dei dati personali trattati relativamente alla segnalazione è allegata in calce alla presente procedura e sul sito internet della società alla sezione whistleblowing.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

L'RPCT con l'incarico scritto ricevuto è stato nominato Autorizzato del trattamento dei dati per la gestione delle segnalazioni whistleblowing.

### **Tutela del denunciante e delle persone coinvolte**


Il denunciante, sia in caso di pura assistenza che in caso di apertura di indagini, deve essere tutelato da forme di ritorsione, discriminazione, penalizzazione e si deve assolutamente assicurare la riservatezza sull'identità del segnalante.

La ritorsione è configurabile in qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

Di seguito si indicano alcune fattispecie di ritorsione:

1. il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
2. la retrocessione di grado o la mancata promozione;
3. il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro,
4. la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
5. la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
6. le note di merito negative o le referenze negative;
7. l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
8. la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
9. la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
10. la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;

Approvato da	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Data	<b>2019</b>
Emesso da	<b>Direzione</b>	Pag.	<b>4/7</b>

 farmacie comunali SpA	<b>Protocollo</b> <b>Gestione delle denunce</b> <b>(Sistema di Whistleblowing)</b>	<b>Cod. 18</b>	<b>Vers.</b> <b>2023</b>
--	--	----------------	-----------------------------

11. un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove avesse una legittima aspettativa a detta conversione; l) il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di lavoro a termine;
12. i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
13. l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
14. la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
15. l'annullamento di una licenza o di un permesso;
16. la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

Le segnalazioni e quant'altro ad esse relativo sono conservate dall'RPCT in apposito registro, ad accesso riservato :

Al fine di informare il C.d.A. sulla gestione delle segnalazioni è prevista un'attività di reporting la cui relativa documentazione presenta il seguente contenuto:

- Visione ed andamento della gestione denunce
- Elenco dei casi e loro chiusura
- Segnalazione di eventuali specifiche criticità
- Evidenza statistica del numero dei casi e dello loro significatività
- Ambito di riscontro in Direzioni, funzioni o unità organizzative, voci di spesa, specifica documentazione (ad esempio contratti), fornitori, clienti ecc.


Il Sistema di gestione delle segnalazioni e denunce è impostato in modo tale da:

- assicurare la difesa al denunciato;
- assicurare il denunciante da forme di ritorsione con la riservatezza totale dei dati sulla sua identità;
- punire le segnalazioni in malafede;
- accettare anche le denunce anonime (ma limitarne l'uso indiscriminato);
- prevedere la possibilità discrezionale di distruggere i dati decorsi 2 mesi;
- Prevedere l'intervento diretto della Direzione e, ove necessario, della Presidenza, non limitando la gestione del caso alla sola funzione Risorse Umane.

### **3.2.Canale di segnalazione esterno (SEGNALAZIONE ESTERNA):**

In alternativa al canale di segnalazione interna, qualora sussistano i presupposti e le condizioni di legge, la persona segnalante potrà effettuare una segnalazione esterna direttamente all'ANAC al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

Approvato da	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Data	<b>2019</b>
Emesso da	<b>Direzione</b>	Pag.	<b>5/7</b>

 farmacie comunali SpA	<b>Protocollo</b> <b>Gestione delle denunce</b> <b>(Sistema di Whistleblowing)</b>	<b>Cod. 18</b>	<b>Vers.</b> <b>2023</b>
--	--	----------------	-----------------------------

- 1) il canale predisposto dalla Società dovesse divenire inattivo o dovesse risultare non conforme alla normativa;
- 2) la persona segnalante abbia già effettuato una segnalazione “interna” ma la stessa non abbia avuto seguito;
- 3) la persona segnalante abbia fondato motivo di ritenere che, se effettuasse una segnalazione “interna”, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare un rischio di ritorsione;
- 4) la persona segnalante abbia fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

L’ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) ha attivato un canale di segnalazione esterna che garantisce la riservatezza dell’identità del segnalante, della persona coinvolta e del contenuto della segnalazione. Le segnalazioni esterne potranno avvenire attraverso i canali indicati da ANAC alla seguente pagina <https://www.anticorruzione.it/> .

### **3.3.DIVULGAZIONE PUBBLICA**

Qualora sussistano le condizioni di legge, la persona segnalante può altresì effettuare una segnalazione pubblica, quale scelta di *extrema ratio*, tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

La persona segnalante, in ogni caso, beneficia della protezione prevista dalla normativa se, al momento della divulgazione pubblica, ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna, alle condizioni e con le modalità previste dalla normativa e non è stato dato riscontro nei termini previsti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- b) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- c) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficacia in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

## **4. Sistema disciplinare**


Il presente protocollo costituisce parte integrante del Modello organizzativo della Società.

L’inosservanza dei principi e delle regole ivi contenuti rappresenta pertanto una violazione di detto Modello e comporta l’applicazione del Sistema disciplinare.

## **5. Allegati:**

- Modulo “COMUNICAZIONE WHISTLEBLOWING

Approvato da	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Data	<b>2019</b>
Emesso da	<b>Direzione</b>	Pag.	<b>6/7</b>

 farmacie comunali SpA	<b>Protocollo Gestione delle denunce (Sistema di Whistleblowing)</b>	<b>Cod. 18</b>	<b>Vers. 2023</b>
---	--	----------------	-----------------------

- Modulo “SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING”
- Informativa Privacy Whistleblowing
- Nomina RPCT come incaricato alla gestione whistleblowing e autorizzato privacy al trattamento dei dati whistleblowing

Approvato da	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Data	<b>2019</b>
Emesso da	<b>Direzione</b>	Pag.	<b>7/7</b>